



FSC-DIS-40-009 ITA

Verifica delle transazioni: Alternative per rafforzare e semplificare la Catena di Custodia FSC

Titolo:	Verifica delle transazioni: Alternative per il rafforzamento e la semplificazione della Catena di Custodia FSC today
Codice di riferimento del documento:	FSC-DIS-40-009 EN
Campo di applicazione:	Internazionale
Dettagli di contatto:	FSC International Center Charles-de-Gaulle Str. 5 53113 Bonn, Germany Phone: +49-228 / 367-66-0 Fax: +49-228 / 367-6630 Email: policy.standards@fsc.org FSC Italia Via Ugo Foscolo, 12 35131 Padova - Italia Tel. (+39) 049 8762749 Mail: info@fsc-italia.it Web: www.fsc-italia.it

© 2015 Forest Stewardship Council, A.C. Tutti i diritti riservati.

Il Forest Stewardship Council® (FSC) è un'organizzazione indipendente, no-profit, non governativa, istituita per supportare una gestione delle foreste mondiali che sia rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

La visione di FSC è che le foreste mondiali incontrino i diritti ed i bisogni sociali, ecologici ed economici delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future.

Note alla traduzione in lingua italiana

Il presente documento è una traduzione, a cura della Segreteria Generale di FSC Italia del documento originale FSC-DIS-40-009 EN. Scopo della traduzione è favorire la lettura e la comprensione del documento di discussione e di agevolare il processo di consultazione pubblica (01/09/2015 – 31/10/2015).

Nell'eventualità di difformità tra la presente traduzione e la versione originale, deve comunque essere considerata come prevalente la seconda. Per chiarimenti e segnalazioni in merito al documento è possibile contattare la Segreteria Generale.

- Si prega di inoltrare i commenti e le osservazioni connessi alla fase di consultazione pubblica direttamente a FSC IC, inoltrandoli per opportuna conoscenza all'Ufficio Nazionale FSC Italia.
- **FSC Italia supporterà la redazione dei commenti solamente per coloro non hanno sufficiente dimestichezza con la lingua inglese.**

Sintesi

Nel suo nuovo piano strategico, FSC si impegna a sviluppare politiche e standard che siano più semplici, orientati al risultato e basati sul rischio, con un'enfasi ancora maggiore sull'integrità e sulla credibilità del sistema FSC rispetto a prima. Il piano strategico include un insieme di obiettivi per semplificare la Catena di Custodia (COC) e fare un uso migliore degli approcci basati sul rischio in riferimento alla certificazione.

Allo stesso tempo, sia la ricerca da parte di FSC sia le considerazioni [provenienti] dai portatori d'interesse hanno identificato lacune nel sistema COC. Queste lacune possono permettere a dichiarazioni di certificazione inaccurate o fraudolente d'essere trasferite da un'organizzazione certificata ad un'altra. In aggiunta all'effetto sull'integrità del sistema FSC, le dichiarazioni inaccurate creano una condizione di disequilibrio per le aziende che competono sul mercato globale.

Questo documento di discussione FSC descrive una gamma di proposte e di opzioni per fornire una migliore assicurazione per le transazioni FSC tra organizzazioni certificate FSC. Le proposte affrontano direttamente le aree di rischio identificate, quali la documentazione contraffatta e le false dichiarazioni FSC in fattura. Esse aiutano anche a semplificare la Catena di Custodia in altre aree, permettendo ad FSC di rimanere lo schema di certificazione forestale più credibile.

Questo documento di discussione è parte del processo di consultazione formale per rivedere lo standard COC. Esso risponde anche ai commenti ricevuti dai portatori d'interesse durante la prima fase di consultazione sullo standard COC. Inoltre, il documento di discussione:

- Descrive come le transazioni FSC fuorvianti o false siano diventate un rischio per la credibilità della Catena di Custodia FSC;
- Spiega perché FSC propone d'includere la verifica delle transazioni nello standard COC revisionato;
- Fornisce una panoramica dell'estensione generale [del fenomeno delle] dichiarazioni FSC fuorvianti o false in fattura rinvenuto nel sistema FSC;
- Delinea i metodi per semplificare l'amministrazione COC, includendo i requisiti d'ammissibilità per saltare la porzione *in situ* delle verifiche (audit);
- Elenca le opzioni rivisitate da considerarsi durante la seconda fase di consultazione; e
- Descrive la potenziale efficacia, i vantaggi e gli svantaggi per le organizzazioni certificate nel dimostrare la verifica delle transazioni.

In aggiunta, il documento di discussione presenta come la Piattaforma Online per le Dichiarazioni (OCP, *Online Claims Platform*) può semplificare l'amministrazione COC mediante l'uso della tecnologia. Inserendo nell'OCP le informazioni sulle transazioni certificate in ingresso ed in uscita, le organizzazioni certificate possono avere evitata la porzione in situ degli audit, a certe condizioni di basso rischio (si veda Sezione 6). La tavola di seguito delinea le possibili opzioni su come possono essere verificate le transazioni. **FSC sta ricercando considerazioni dei portatori d'interesse e commenti su queste opzioni.**

Opzioni per la verifica delle transazioni

Opzione	Attività
A	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione d'acquisto certificata FSC nel sistema che rende possibile la verifica.
B	Accreditation Services International (ASI) conduce verifiche di catena di fornitura su base campionaria.
C	Gli enti di certificazione raccolgono un campione di documenti di transazioni d'acquisto durante le verifiche ed il rinnovo delle valutazioni principali, che viene poi verificato dall'ente di certificazione del fornitore.
D	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione di vendita in un OCP modificato, che genererà certificati digitali di transazione.
E	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione d'acquisto nell'OCP.
F	Nessuna modifica all'attuale sistema COC, che non richiede la verifica delle transazioni.

Contenuti

- 1 Contesto
- 2 Perché includere la verifica delle transazioni nello standard FSC COC?
- 3 Opzioni proposte per affrontare i rischi nella catena di custodia
- 4 In che modo gli enti di certificazione verificheranno la verifica delle transazioni?
- 5 Matrice comparativa
- 6 Potenziali mezzi per semplificare l'amministrazione COC mediante l'OCP

Allegato 1 – Efficacia, vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni

1. Contesto

FSC ha identificato un'area di rischio nelle attuali procedure di verifica FSC – un rischio che è presente in tutti i sistemi di certificazione COC simili. I volumi precisi di prodotti forestali certificati FSC commerciati non vengono attualmente comparati tra le parti commercianti all'interno del sistema COC. Come risultato, gli standard e i processi FSC COC non permettono né agli enti di certificazione né ad Accreditation Services International (ASI)¹ di rilevare discrepanze nei volumi riportati dai compratori rispetto ai reali volumi venduti con dichiarazioni FSC, siano esse causate intenzionalmente o per negligenza. C'è anche evidenza del fatto che questa scappatoia stia venendo sfruttata intenzionalmente.

Le organizzazioni certificate che acquistano inconsapevolmente legno non certificato come se fosse certificato FSC sono particolarmente a rischio. Esse potrebbero dover affrontare le implicazioni, inclusi i rischi alla loro reputazione ed i costi di rimedio, causati da una simile rappresentazione fuorviante da parte dei venditori.

FSC sta pertanto cercando di affrontare questo problema quanto più velocemente ed efficacemente possibile, negli interessi di tutti i portatori d'interessi e per mantenere l'integrità del sistema FSC. Come risultato, FSC ha introdotto requisiti-bozza per la verifica delle transazioni nello standard COC revisionato (FSC-STD-40-004). La verifica delle transazioni permetterà agli enti di certificazione di accedere e comparare le informazioni sulle transazioni certificate FSC tra i diversi partner commerciali all'interno della catena di custodia FSC.

La verifica delle transazioni è parte di un più ampio insieme di azioni per combattere il commercio illegale nei prodotti forestali. Il taglio illegale è un grande affare, che conta per il 50-90% di tutte le attività forestali in alcune regioni, quali il Bacino Amazzonico, l'Africa Centrale ed il Sud-Est Asiatico, secondo Interpol². La stessa fonte stima che il 15-30% di tutto il legname commerciato globalmente venga tagliato illegalmente, rappresentando 30-100 miliardi US\$ d'attività economica ogni anno. Per esempio, una recente ricerca [condotta] da WWF Germania ha rinvenuto che quasi il 20% dei prodotti che essi hanno testato includeva legni mescolati di latifoglie tropicali, nonostante le aziende che vendevano questi prodotti avessero escluso questa possibilità. Alcuni dei prodotti erano certificati da parti terze, sebbene non al di sotto degli standard FSC.

Nondimeno, una ricerca condotta da FSC mostra come accadano dichiarazioni erronee e fraudolente anche all'interno del sistema FSC. Nei mercati nordamericani, sudamericani, europei ed asiatici, si sono verificati casi di dichiarazioni di prodotto inaccurate che hanno avuto un impatto negativo sui rivenditori, causando in alcuni casi il richiamo di milioni di dollari di prodotti. Altri esempi includono dichiarazioni di transazioni FSC che vengono accettate da organizzazioni con certificati sospesi o terminati, e prodotti contraffatti che vengono venduti con l'etichetta FSC. Questo mina la fiducia del pubblico in FSC e nelle organizzazioni certificate. Questo riduce anche il valore dei prodotti FSC legittimi, diminuendo i ricavi per le organizzazioni che si conformano alle politiche FSC e investono nella gestione forestale responsabile.

Questi esempi, e altri scoperti dal personale FSC, dalle organizzazioni certificate e dai portatori d'interesse, dimostrano la necessità di sforzi aggiuntivi per preservare l'integrità nelle catene di fornitura, e la verifica delle transazioni può giocare una parte in questo. Parlando in generale, ci sono tre tipi di errori che FSC sta cercando di affrontare mediante l'inclusione di criteri di verifica delle transazioni negli standard COC³:

- Vendita o trasferimento di materiale certificato FSC senza un certificato valido;

¹ www.accreditation-services.com

² http://wwf.panda.org/about_our_earth/deforestation/deforestation_causes/illegal_logging

³ Queste manchevolezze non includono le organizzazioni non certificate FSC che trasferiscono dichiarazioni contraffatte, dal momento che questo non può essere verificato attraverso il sistema FSC COC. Comunque, l'ufficio del marchio FSC e lo staff legale FSC perseguono aggressivamente ogni abuso conosciuto dell'etichetta o del marchio FSC.

- Vendita o trasferimento di materiale certificato FSC con una dichiarazione di transazione FSC non corretta;
- Non registrazione, o registrazione non corretta, di informazioni sulla vendita di prodotti certificati FSC in un sistema di contabilità interna dell'organizzazione certificata.

L'attuale sistema FSC non rileva facilmente questi errori, per una serie di ragioni:

- La verifica delle transazioni FSC tra acquirente e venditore non è attualmente un requisito nello standard FSC COC, né esiste un esplicito requisito perché le transazioni vengano comparate tra le parti commercianti FSC.
- Anche se un auditor (verificatore) decide di appaiare le transazioni FSC a partire da un fornitore dell'organizzazione certificata fino all'organizzazione oggetto di verifica, è quasi impossibile compiere questa verifica, specialmente se sta avvenendo una frode intenzionale⁴.
- Non ci sono strumenti o metodi concordati che permettono la coordinazione necessaria a verificare in modo incrociato le transazioni FSC tra un'organizzazione certificata e i suoi fornitori.

2. Perché includere la verifica delle transazioni nello standard FSC COC?

Poiché il marchio FSC ha valore sul mercato, ed il commercio illegale di prodotti forestali è un grande affare, ci sarà sempre qualche attore che cercherà di aggirare i sistemi che FSC mette in atto per assicurare l'integrità della propria certificazione. Ci sono azioni che FSC può intraprendere – cosa che include la verifica delle transazioni – per minimizzare le dichiarazioni inaccurate.

Includere la verifica delle transazioni nello standard FSC COC (FSC-STD-40-004) significa che le organizzazioni certificate avranno la necessità di dimostrare che le dichiarazioni FSC d'input combaciano con le dichiarazioni registrate d'output dei propri fornitori:

Riquadro 1. Clausola 1.7, dalla seconda bozza di FSC-STD-40-004 v3

L'organizzazione deve avere in essere un metodo per permettere all'ente di certificazione di verificare che le dichiarazioni del materiale FSC in ingresso registrate dall'azienda corrispondano alle dichiarazioni del materiale certificato FSC in uscita registrate dal proprio fornitore(i).

NOTA PER I PORTATORI D'INTERESSE: Questo può essere ottenuto in vari modi, come per mezzo della "FSC Online Claims Platform" (ocp.fsc.org), oppure con altri metodi. Gli altri metodi possono includere la verifica manuale (es. le registrazioni di contabilità di materiale specifiche per ciascun partner commerciale certificato FSC vengono rese disponibili su richiesta del rispettivo partner commerciale o dell'ente di certificazione), oppure altri sistemi automatizzati (es. sistemi con una registrazione comune di input e di output condivisa tra il cliente ed il fornitore).

FSC invita i portatori d'interesse a consultarsi e fornire i propri commenti sul documento di discussione sulle alternative per rafforzare e semplificare il sistema FSC COC, che è aperto alla consultazione pubblica in concomitanza con lo standard FSC-STD-40-004. Informazioni dettagliate su questo futuro elemento centrale dello standard FSC COC e la possibilità di fornire commenti possono essere rinvenute [qui: https://ic.fsc.org/fsc-std-40-004.782.htm](https://ic.fsc.org/fsc-std-40-004.782.htm).

Il criterio nella prima bozza di FSC-STD-40-004 v3, che includeva lo standard revisionato e un requisito-bozza per la verifica delle transazioni, ha generato 190 commenti durante una consultazione pubblica tenutasi tra il 19 dicembre 2014 ed il 28 febbraio 2015. I commenti [pervenuti] dai portatori d'interesse sono stati vari, ma i temi generali sono stati i seguenti:

⁴ Tipicamente, esiste un contratto ed un accordo di riservatezza tra la specifica organizzazione certificata ed il suo ente di certificazione prescelto. Alle organizzazioni certificate non è richiesto di condividere le fatture con altre organizzazioni certificate o altri enti di certificazione. Gli viene solo richiesto di condividere le fatture e altre evidenze con ASI dopo che sia stato compilato un reclamo formale.

- Non c'è ragione per includere la verifica delle transazioni, dal momento che FSC COC già affronta questo problema;
- Non avvengono dichiarazioni di transazione inaccurate, o non avvengono ad una scala che minaccia la credibilità di FSC;
- FSC necessita di spiegare meglio come le dichiarazioni fuorvianti e false vengano generate all'interno del sistema;
- FSC necessita di fornire esempi specifici e dati sull'estensione del problema;
- I portatori d'interesse hanno preoccupazioni in merito alla sicurezza d'usare banche dati (database) o piattaforme centralizzate per la verifica delle transazioni;
- Ci sono potenziali difficoltà, costi e complessità nel dover conformarsi ai requisiti di verifica delle transazioni;
- I metodi alternativi offerti nella prima consultazione sono stati considerati di difficile verifica e porteranno quindi a differenti livelli di rigore;
- L'onere di dimostrare la conformità dovrebbe giacere nelle mani dell'ente di certificazione;
- Il bisogno per la verifica delle transazioni dovrebbe essere valutato usando un approccio basato sul rischio, specificamente connesso all'Indice di Percezione della Corruzione⁵, per affrontare le aree dove FSC ha rinvenuto una più alta probabilità di occorrenza delle frodi.

Un tema prevalente [emerso] dalla consultazione è stata una domanda da parte delle organizzazioni certificate e di altri portatori d'interesse di dimostrare chiaramente che il problema delle dichiarazioni false e fuorvianti è sufficientemente serio da giustificare requisiti aggiuntivi nella Catena di Custodia FSC. Mediante un'indagine iniziale, la verifica delle fibre e altri mezzi, FSC ha accumulato una riprova significativa per aiutare a quantificare la scala del problema, specialmente nella regione asiatica del Pacifico. Questo è venuto dal personale del network FSC e da portatori d'interesse esterni, incluse organizzazioni certificate, enti di certificazione e ASI.

FSC ha usato una gamma di metodi qualitativi e quantitativi per misurare le transazioni fuorvianti e i tipi di dichiarazione. Questi, hanno incluso interviste con informatori-chiave e ASI, indagini, analisi di mercati virtuali su internet (qual è Alibaba⁶), e conducendo test delle fibre – mediante microscopia, o test del DNA, o degli isotopi – per determinare le specie e/o l'origine di un prodotto forestale. L'analisi iniziale mostra che le dichiarazioni fuorvianti accadono sia nei Paesi importatori sia in quelli esportatori. Mentre questa evidenza è stata riscontrata a livello globale, c'è una crescente evidenza che indica che un livello significativo ed inaccettabile di dichiarazioni erronee e false proviene da regioni con Indice di Percezione della Corruzione pari o inferiore a 50. In generale, i risultati dimostrano un alto rischio per il sistema FSC se il problema non viene affrontato.

In aggiunta a questa evidenza in merito alle dichiarazioni fuorvianti, FSC continua a ricevere rapporti di dichiarazioni fuorvianti da "gole profonde" che si sono rivelate essere valide. Casi recenti sono stati riportati in Nord America, Europa e Asia. Mentre la maggior parte di questi casi coinvolge prodotti [provenienti] dall'Asia, ci sono stati casi dove sono state trasferite dichiarazioni erronee in catene di fornitura esclusivamente europee e nordamericane. FSC ha anche evidenza del fatto che vi siano compratori consapevolmente coinvolti nell'acquisto di prodotti certificati FSC con dichiarazioni false. Questo è stato confermato in modo consistente mediante verifiche ASI, e ben più spesso viene scoperto solo dopo che i prodotti sono stati venduti ai consumatori.

Una seconda fase di ricerca è ora in corso per ottenere una migliore comprensione della scala del problema, per regione e per settore d'industria.

⁵ www.transparency.org/cpi2014

⁶ Alibaba è un mercato su internet e la piattaforma più popolare per acquirenti intenzionati ad approvvigionare prodotti dalla Cina.

3. Opzioni proposte per affrontare i rischi nella catena di custodia

Durante la prima consultazione, FSC si è relazionato con i portatori d'interesse per identificare le opzioni per dimostrare i requisiti di verifica delle transazioni. In risposta ai commenti dei portatori d'interesse, FSC ha sviluppato sei opzioni per la verifica delle transazioni. La Tavola 1 presenta le sei opzioni; il testo seguente spiega in maggior dettaglio come ciascuna opzione funzionerà in concreto.

Tavola 1. Opzioni per la verifica delle transazioni

Opzione	Attività
A	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione d'acquisto certificata FSC nel sistema che rende possibile la verifica.
B	Accreditation Services International (ASI) conduce verifiche di catena di fornitura su base campionaria.
C	Gli enti di certificazione raccolgono un campione di documenti di transazioni d'acquisto durante le verifiche ed il rinnovo delle valutazioni principali, che viene poi verificato dall'ente di certificazione del fornitore.
D	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione di vendita in un OCP modificato, che genererà certificati digitali di transazione.
E	Un'organizzazione inserisce le informazioni di transazione d'acquisto nell'OCP.
F	Nessuna modifica all'attuale sistema COC, che non richiede la verifica delle transazioni.

Opzione A

L'organizzazione inserisce le informazioni relative alla verifica delle transazioni d'acquisto in un sistema che rende possibile la verifica delle transazioni: una Piattaforma per le Dichiarazioni Online (OCP, Online Claims Platform)⁷ o un sistema alternativo equivalente. Possono essere inserite singole transazioni, o possono essere [consolidate](#) transazioni tra loro simili in un unico inserimento. I sistemi alternativi vengono considerati equivalenti se:

- Sia l'organizzazione sia il fornitore sono collegati mediante lo stesso sistema di verifica delle transazioni, che assicuri all'ente di certificazione del fornitore di poter verificare i dati delle transazioni FSC inseriti dall'organizzazione;
- Il sistema è certificato ISO 27001, assicurando un approccio sistematico alla gestione dei dati delle transazioni FSC⁸;
- L'organizzazione dimostra che i dati delle transazioni FSC elencati di seguito combacino tra l'organizzazione e i propri fornitori per mezzo di sistemi di scambio dati.

Un'organizzazione può anche soddisfare questo requisito autorizzando il proprio fornitore(i) ad inserire le informazioni sulle transazioni FSC nel sistema equivalente all'OCP per proprio conto. In questo caso, sussisterà un accordo tra entrambe le parti commerciali che la transazione FSC verrà inserita dal fornitore dell'organizzazione. L'organizzazione avrà un periodo di 14 giorni lavorativi per accettare o rifiutare i dati immessi dal fornitore(i). Se il fornitore inserisce nell'OCP le informazioni sulle transazioni FSC, questo può fungere da documentazione supplementare alla completa dichiarazione FSC in fattura.

I siti delle organizzazioni certificate in Paesi con un punteggio CPI uguale o inferiore a 50 inseriranno nell'OCP i dati di transazione al termine di ciascun mese come requisito minimo. L'ente di certificazione dei partner commerciali delle organizzazioni verificheranno tutte le informazioni inserite nell'OCP o nei sistemi alternativi durante le verifiche di sorveglianza annuali.

⁷ <http://ocp-info.fsc.org>

⁸ Non è richiesto di conformarsi con ISO 27001 ai sistemi che controllano il commercio interno entro la stessa organizzazione (es. due siti all'interno del medesimo campo d'applicazione di un certificato multi-sito o che trasferiscono prodotti all'interno della stessa organizzazione).

Verranno inseriti nell'OCP o nei sistemi alternativi i seguenti dati d'input di transazione FSC [estrapolati] dalle fatture o dai documenti di consegna del fornitore:

1. Nome del fornitore;
2. Codice di certificazione del fornitore;
3. Numero di fattura o equivalente;
4. Data della fattura o dei documenti di consegna emessi;
5. Descrizione del materiale certificato FSC;
6. Dichiarazione FSC;
7. Quantità.

Opzione B

ASI, l'organizzazione che accredita gli enti di certificazione FSC, organizzerà una verifica a monte e/o a valle rispetto a dove le informazioni sulle transazioni d'acquisto e vendita FSC vengono tracciate da un'organizzazione certificata all'altra. Le organizzazioni certificate e gli enti di certificazione si conformeranno alle richieste di ASI.

ASI verificherà le verifiche della catena di custodia in base a caso per caso (sia innescato da un incidente o da un reclamo, o su selezione casuale). Queste valutazioni verranno condotte per le intere catene di fornitura selezionate, o parte di esse. Qualsiasi non conformità identificata verrà emessa contro l'ente di certificazione (sulla base di una obiettiva evidenza del suo fallimento nell'assicurare un efficiente meccanismo di catena di fornitura per i propri clienti), o portato all'attenzione dell'ente di certificazione per ulteriori controlli di approfondimento a livello di certificazione, nel caso in cui la non conformità venga identificata rispetto all'organizzazione certificata.

Le valutazioni di catena di fornitura verranno condotte sia a monte che a valle nelle catene di fornitura FSC (a seconda del caso), e comprenderanno quanto segue:

- **Frequenza:** ASI introdurrà le verifiche di catena di fornitura per organizzazioni certificate FSC usando un approccio basato sul rischio. Questo avrà un campo di applicazione limitato, per esempio 50 catene di fornitura all'anno. Questo sarà potenzialmente associato alle verifiche esistenti di catena di custodia che ASI conduce sugli enti di certificazione, che possono comprendere molteplici sub-verifiche lungo la catena di fornitura.
- **Selezione:** le valutazioni delle catene di fornitura saranno connesse ad incidenti e reclami ricevuti da FSC o ASI o su base casuale.
- **Campo di applicazione:** la valutazione inizierà ad un punto della catena di fornitura e continuerà a monte o a valle – indietro verso la foresta o giù verso il consumatore finale. ASI verificherà le informazioni sulle transazioni FSC [provenienti] da ciascun fornitore rispetto alle registrazioni interne e i sommari dei volumi dell'azienda, così come comparandole con le registrazioni dei fornitori e dei clienti dell'organizzazione certificata. Il campionamento includerà anche fatture non FSC per assicurare che nessuna dichiarazione FSC venga fatta su di esse. La dimensione del campione dipenderà dall'organizzazione certificata sotto investigazione.

Opzione C

Gli enti di certificazione raccoglieranno un campione di documenti sulle transazioni d'acquisto durante le verifiche ed il rinnovo delle valutazioni principali, che verrà poi verificato dall'ente di certificazione del fornitore. Gli enti di certificazione raccoglieranno le seguenti informazioni:

1. Nome del fornitore;
2. Codice di certificazione del fornitore;
3. Numero di fattura o equivalente;
4. Data della fattura o dei documenti di consegna emessi;
5. Descrizione del materiale certificato FSC;
6. Dichiarazione FSC;
7. Quantità.

Questa opzione adotta un approccio basato sul rischio, in cui le organizzazioni vengono classificate come “a basso rischio” sulla base del CPI. Questo approccio considera sia il rischio dell'organizzazione certificata, sia di quanti la riforniscono di materiali FSC. Le organizzazioni e i fornitori con un CPI uguale o maggiore a 51 sono considerati a basso rischio. Se, comunque, un'organizzazione è a basso rischio ma un fornitore di prodotti FSC ha un punteggio CPI uguale o inferiore a 50, allora il commercio certificato FSC da questo particolare fornitore non verrà considerato come a basso rischio.

Si applicherà un approccio a campionamento per le organizzazioni a basso rischio e sarà applicabile ai loro fornitori a basso rischio; diversamente verrà verificato dall'ente di certificazione il 100% delle transazioni FSC. Parimenti, verrà verificato dall'ente di certificazione il 100% delle transazioni FSC delle organizzazioni a basso rischio che hanno anche fornitori a rischio non specificato.

Alle organizzazioni a basso rischio sarà richiesto di permettere ai loro enti di certificazione di verificare un campione di 30 transazioni FSC. L'ente di certificazione raccoglierà questo campione dall'intero insieme delle fatture, e da una varietà di fornitori certificati dell'organizzazione. L'organizzazione certificata non saprà quali fatture sono state selezionate.

Se l'organizzazione certificata ha meno di 30 fatture, allora verranno verificate tutte le fatture disponibili.

Opzione D

Nell'ambito di questo scenario, l'organizzazione inserisce i dati delle transazioni di vendita certificate FSC in un OCP modificato. Quest'ultimo genererà quindi certificati digitali di transazione all'organizzazione certificata che inserisce le informazioni. Per ciascun prodotto venduto con una documentazione di transazione FSC, l'organizzazione riceverà dall'OCP modificato un certificato di transazione con un numero univoco identificativo della transazione (ID), che fungerà da dichiarazione FSC ufficiale di fattura (rimpiazzando l'attuale identificazione in fattura). Il certificato di transazione può riferirsi ad una singola transazione, o a transazioni multiple [consolidate](#) in un unico inserimento⁹.

Al fine di ottenere il certificato di transazione, l'organizzazione inserirà le seguenti informazioni sulle transazioni di vendita nell'OCP:

1. Numero di fattura o equivalente;
2. Data d'emissione della fattura;
3. Nome/descrizione del prodotto;
4. Dichiarazione FSC;
5. Quantità.

Si noti che il nome del cliente non abbisogna d'essere inserito nell'OCP per questa opzione.

L'organizzazione fornirà il certificato digitale al proprio cliente(i) entro 30 giorni dall'emissione della fattura. I clienti possono quindi confermare le transazioni certificate FSC facendo log-in nell'OCP modificato ed inserendo l'ID della transazione per verificare che le informazioni che hanno ricevuto corrispondano ai dati dei certificati di transazione. I clienti certificati FSC saranno

⁹ <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/201838473-How-to-consolidate-claims->

responsabili di verificare i certificati digitali delle transazioni ricevuti, e l'ente di certificazione verificherà un campione di questi nel corso delle verifiche e del rinnovo delle verifiche principali. Si applicherà un approccio a campione per verificare anche i certificati digitali di transazione delle organizzazioni in Paesi a basso rischio e ai loro fornitori in Paesi a basso rischio; in tutti gli altri casi, l'ente di certificazione verificherà il 100% dei certificati digitali di transazione. Così come l'ente di certificazione verificherà anche il 100% dei certificati digitali di transazione da organizzazioni a basso rischio che hanno fornitori a rischio non specificato.

Opzione E

L'organizzazione inserirà nell'OCP le informazioni sulle transazioni d'acquisto certificate FSC. Possono essere inserite transazioni individuali, oppure possono essere consolidate numerose transazioni simili in un [unico] inserimento.

Alternativamente, l'organizzazione può soddisfare questo requisito autorizzando il proprio fornitore(i) ad inserire le informazioni di transazione FSC nell'OCP per proprio conto. In questo caso, sussisterà un accordo tra entrambe le parti commerciali sul fatto che la transazione FSC verrà inserita dal fornitore dell'organizzazione. L'organizzazione avrà un periodo di 14 giorni lavorativi per accettare o rifiutare i dati immessi dal fornitore(i). Se il fornitore inserisce nell'OCP le informazioni di transazione FSC, queste possono fungere da documentazione supplementare alla completa dichiarazione FSC di fattura.

I siti delle organizzazioni certificate in Paesi con un punteggio CPI uguale o maggiore a 51 inseriranno i dati di transazione nell'OCP su base trimestrale come requisito minimo. I siti delle organizzazioni certificate in Paesi con un punteggio CPI uguale o inferiore a 50 inseriranno nell'OCP i dati di transazione al termine di ciascun mese come requisito minimo. L'ente di certificazione dei partner commerciali delle organizzazioni verificheranno tutte le informazioni inserite nell'OCP durante le verifiche di sorveglianza annuali.

Verranno inseriti nell'OCP i seguenti dati d'input di transazione FSC [estrapolati] dalle fatture del fornitore:

1. Nome del fornitore;
2. Codice di certificazione del fornitore;
3. Numero di fattura o equivalente;
4. Data della fattura o dei documenti di consegna emessi;
5. Descrizione del materiale certificato FSC;
6. Dichiarazione FSC;
7. Quantità.

Opzione F

Questa opzione significa che non c'è alcuna modifica allo standard o politica FSC, e nessun nuovo requisito per le organizzazioni certificate, gli enti di certificazione o ASI.

FSC chiede ai portatori d'interesse di muovere osservazioni circa la loro opzione(i) preferita per la verifica di transazione nel corso del periodo di consultazione della bozza di standard COC dal 1 settembre 2015 al 31 ottobre 2015.

4. In che modo gli enti di certificazione verificheranno la verifica di transazione?

Opzione A

L'ente di certificazione, dopo essere stato fornito dell'accesso dall'organizzazione certificata, controllerà le informazioni di transazione FSC all'interno dell'OCP o del sistema equivalente, e poi le controllerà rispetto alle registrazioni interne e ai sommari dei volumi dell'organizzazione. L'organizzazione vedrà verificati volumi dal proprio ente di certificazione i propri documenti di vendita e sommari dei anche quando l'OCP od il sistema equivalente verrà usato dai propri clienti.

Opzione B

L'ente di certificazione avrà la necessità di conformarsi alle richieste di ASI per qualsiasi informazione riguardante le informazioni sulle transazioni FSC dell'organizzazione(i) certificata del caso.

Opzione C

L'ente di certificazione verificherà un campione di almeno 30 fatture di ciascuna organizzazione durante le verifiche di sorveglianza se l'organizzazione è a basso rischio e per i partner commerciali a basso rischio delle organizzazioni. Se l'organizzazione è in un Paese che viene ritenuto essere a rischio non specificato, l'ente di certificazione verificherà il 100% delle fatture; e parimenti per i fornitori dell'organizzazione che sono in aree a rischio non specificato. Se è necessario verificare 30 fatture e l'organizzazione certificata ha meno di 30 fatture, allora sarà necessario verificare tutte le fatture fino al numero di 30 e sarà necessario prendere un campione di ciascun fornitore. L'ente di certificazione necessiterà di verificare che le fatture selezionate siano valide, a detta dell'ente di certificazione del fornitore dell'organizzazione.

Opzione D

In questo scenario, all'ente di certificazione sarà richiesto di verificare che l'organizzazione stia comunicando una dichiarazione digitale ai propri clienti, controllando un campione di 30 dichiarazioni digitali inviate ai clienti dell'organizzazione. L'ente di certificazione necessiterà anche di verificare che l'organizzazione stia controllato i certificati di transazione digitale inviati all'organizzazione dal fornitore dell'organizzazione. Si applicherà un approccio a campione per verificare i certificati digitali di transazione anche alle organizzazioni a basso rischio e ai loro fornitori a basso rischio; diversamente, sarà necessario che l'ente di certificazione verifichi il 100% dei certificati digitali di transazione. Così come sarà necessario che l'ente di certificazione verifichi il 100% dei certificati digitali di transazione per le organizzazioni a basso rischio che hanno fornitori a rischio non specificato. Se l'organizzazione certificata ha meno di 30 transazioni digitali, allora sarà necessario che tutte le transazioni digitali fino a 30 vengano verificate, e sarà necessario prendere un campione di ciascun cliente e di ciascun fornitore.

Opzione E

Si veda Opzione A.

Opzione F

Questa opzione non richiede alcuna modifica allo standard o politica FSC, e nessun nuovo requisito per le organizzazioni certificate, gli enti di certificazione o ASI.

5. Matrice comparativa

Oggetto	Opzione A Le organizzazioni inseriscono le dichiarazioni d'acquisto FSC in un sistema di verifica.	Opzione B ASI conduce verifiche di catena di fornitura su una base campionaria.	Opzione C Gli enti di certificazione raccolgono un campione di documenti sulle transazioni d'acquisto durante le verifiche ed il rinnovo delle verifiche principali, che viene poi verificato dall'ente di certificazione del fornitore.	Opzione D Le organizzazioni inseriscono le informazioni sulle transazioni di vendita certificate FSC in un OCP modificato, che genererà certificati digitali di transazione.	Opzione E Le organizzazioni inseriscono nell'OCP le informazioni sulle transazioni d'acquisto certificate FSC.	Opzione F Nessuna modifica all'attuale sistema COC, che non richiede la verifica delle transazioni.
Efficace nell'affrontare le inaccurazioni e le frodi di transazione¹⁰	Sì: per tutte le transazioni FSC	Limitato a 50 catene di fornitura: solo per quelle organizzazioni certificate e transazioni verificate da ASI	Limitato: solo per le fatture selezionate nel campione	Sì: per tutte le transazioni FSC	No	No
[Efficace nell'identificare] L'organizzazione certificata non riporta alcun acquisto o vendita FSC ma nella realtà vende prodotti come certificati FSC	Sì	Limitato alle catene di fornitura verificate	Limitato: solo per le fatture selezionate nel campione	Sì	No	No

¹⁰ Documentazione contraffatta e false dichiarazioni FSC di fattura non possono essere affrontate per mezzo degli standard FSC COC. Comunque, questo è ampiamente affrontato mediante le disposizioni d'esecuzione del marchio FSC, la verifica delle fibre e altra attività di report di uso non conforme delle dichiarazioni ed etichette FSC.

Ritardo temporale nell'identificare le informazioni inaccurate di transazione	Al massimo trimestralmente Minimo: giornalmente	Non definito: su base caso per caso	Annualmente, o più a lungo	Annualmente	Massimo trimestralmente	N/A
Appaia delle dichiarazioni di fattura tra le parti commerciali	Sì: per tutte le transazioni FSC	Parzialmente: solo per quelle organizzazioni certificate e transazioni verificate da ASI	Parzialmente: solo le fatture campionate	Parzialmente: solo le fatture campionate	Sì: per tutte le transazioni FSC	No
Conferma la validità del campo di applicazione del fornitore in tempo reale	Sì	No	No	No	Sì	No
Potenziale per una riduzione nell'amministrazione e del certificato e nei costi di audit	Sì ¹¹	No	No	No	Sì	No
Sicurezza dei dati di verifica di transazione	Sì: si veda http://ocp-info.fsc.org/ocp-security/ per maggiori informazioni sulla sicurezza dell'OCP; altri sistemi si conformeranno a ISO 27001	Sì: ASI seguirà le procedure di riservatezza, sulla base della politica ASI	Sì: i verificatori seguiranno le procedure di riservatezza, sulla base della politica dell'ente di certificazione	Sì: si veda http://ocp-info.fsc.org/ocp-security/ per maggiori informazioni sulla sicurezza dell'OCP	Sì: si veda http://ocp-info.fsc.org/ocp-security/ per maggiori informazioni sulla sicurezza dell'OCP	N/A

¹¹ Per maggiori informazioni su come l'OCP possa semplificare la verifica di COC, così come fornire documentazione supplementare alle dichiarazioni FSC complete (e la possibilità di saltare la porzione in situ della verifica), si veda la Sezione 6 di seguito e: <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/201803356-Can-I-use-the-OCP-for-anything-other-than-entering-claims->

<p>Costi diretti per le organizzazioni certificate</p>	<p>Nessuna commissione per usare l'OCP; tempo richiesto per settaggio ed uso</p>	<p>Costi aumentati</p> <p>I costi stimati sono 1,25-2 giorni per il personale ASI (escluso il costo di viaggio) che verrebbe pagato da ciascuna organizzazione certificata. Questi costi potrebbero essere distribuiti su tutte le organizzazioni certificate, o solo su quelle sotto investigazione.</p> <p>Quando casi specifici vengono sollevati con ASI e accade un'investigazione, l'organizzazione certificata specifica sarà responsabile per quei costi.</p>	<p>Aumentati costi di verifica</p>	<p>Nessuna commissione per usare l'OCP; tempo richiesto per settaggio ed uso</p>	<p>Nessuna commissione per usare l'OCP; tempo richiesto per settaggio ed uso</p>	<p>N/A</p>
<p>Carico di lavoro</p>	<p>Processo di registrazione iniziale, computazione delle transazioni FSC (opzioni per consolidare le dichiarazioni)</p>	<p>Cooperare con ASI e fornire evidenza di ciò che essi richiedono al fine di mappare la catena di fornitura del prodotto specifico</p>	<p>Fornire all'auditor l'accesso alla lista completa delle informazioni sugli acquisti certificati FSC</p>	<p>Processo di registrazione iniziale, computazione delle transazioni FSC (opzioni per consolidare le dichiarazioni) e comunicazione delle dichiarazioni digitali ai clienti</p>	<p>Processo di registrazione iniziale, computazione delle transazioni FSC (opzioni per consolidare le dichiarazioni)</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Possibilità di saltare la porzioni in situ dell'audit</p>	<p>Sì</p>	<p>No</p>	<p>No</p>	<p>Potenzialmente: FSC sta valutando questa opzione</p>	<p>Sì</p>	<p>No</p>

6. Potenziali mezzi di semplificazione dell'amministrazione COC mediante l'OCP

FSC sta analizzando modi alternativi per semplificare l'amministrazione COC; l'OCP è un metodo prominente sotto considerazione. Una semplificazione potrebbe avvenire nel modo seguente:

1. Saltare la porzione in situ di una verifica (permettendo verifiche d'ufficio) a certe condizioni. L'organizzazione certificata sarebbe titolata a saltare la porzione in situ della propria verifica se:
 - L'organizzazione ha inserito tutti i propri acquisti e vendite certificate FSC nell'OCP o sistema equivalente;
 - L'organizzazione è stata certificata FSC dallo stesso ente di certificazione per almeno 3 anni;
 - L'organizzazione è stata certificata FSC senza soluzione di continuità nei 3 anni precedenti (es. il certificato non è stato sospeso o ritirato);
 - Non ci sono stati cambi nel responsabile designato di gestione COC, come identificato in FSC-STD-40-004, clausola 1.1; e
 - L'organizzazione ha sottoposto il consenso scritto a partecipare al programma FSC di verifica delle fibre.
2. L'OCP include l'opzione per le organizzazioni certificate di ricevere aggiornamenti automatici se/quando il campo di applicazione o lo status de loro stesso certificato o dei certificati dei loro fornitori connessi subisce modifiche¹²;
3. L'OCP fornisce un elenco scaricabile di fornitori e clienti certificati FSC¹³;
4. L'OCP contiene uno strumento di sintesi dei volumi degli acquisti e delle vendite FSC¹⁴;
5. L'OCP fornisce transazioni certificate FSC verificate;
6. L'OCP fornisce un documento d'origine scaricabile, così l'utilizzatore conosce l'elenco potenziale delle specie e dei Paesi di taglio di un particolare prodotto/tipo di prodotto FSC¹⁵;
7. L'OCP può fungere da documentazione supplementare alla dichiarazione FSC completa sulla documentazione di vendita, quando la documentazione stessa di vendita o di consegna non include la dichiarazione completa; si veda Advice 40-004-005 per maggiori dettagli in merito.¹⁶

FSC sta anche considerano come l'OCP possa essere ulteriormente migliorato per fornire benefici aggiuntivi per le organizzazioni.

¹² <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/202253058-Does-the-notification-to-notify-buyers-when-a-supplier-drops-certification-mean-companies-no-longer-need-to-verify-suppliers-on-info-fsc-org>

¹³ <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/202263402-Explore-your-volume-summaries>

¹⁴ <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/202263402-Explore-your-volume-summaries>

¹⁵ <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/201883173-How-can-OCP-help-me-obtain-information-on-country-of-harvest-and-species-information>

¹⁶ <https://ic.fsc.org/preview.fsc-dir-40-004-en-directive-on-chain-of-custody-certification.a-1139.pdf>

Allegato 1. Efficacia, vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni

FSC riconosce che ci sono vantaggi e svantaggi per la totalità delle opzioni presentate. Per aiutare i portatori d'interesse a capire più chiaramente i punti di forza e di debolezza, la tavola seguente elenca l'analisi di FSC per ciascuna opzione.

Opzione	Efficacia	Vantaggi	Svantaggi
<p>A: Le organizzazioni inseriscono le dichiarazioni d'acquisto FSC in un sistema di verifica.</p>	<p>Efficace per tutte le transazioni certificate FSC che vengono inserite nel sistema.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Questa opzione permette alle organizzazioni certificate di fare uso della piena funzionalità dell'OCP. 2. I sistemi possono supportare la gestione dei requisiti di certificazione e assistere nel processo di verifica. Per esempio, l'OCP fornisce le organizzazioni certificate di¹⁷: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti automatici in merito a modifiche al campo di applicazione/status del certificato dei fornitori connessi; • Un elenco di acquisti e vendite certificate FSC; • Una lista di fornitori e clienti certificati FSC; • Transazioni certificate FSC verificate, cosicché le 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mentre FSC abbozzava criteri per [determinare] cosa potrebbero implicare gli altri metodi, FSC cercava anche consiglio da parte dei portatori d'interesse su quali altri sistemi alternativi potrebbero essere impiegati. Durante questo periodo, FSC ha imparato che: <ul style="list-style-type: none"> • È difficile per le organizzazioni certificate gestire sistemi multipli; • Potrebbe essere difficile verificare sistemi multipli; • Le alternative potrebbero non essere credibili quanto l'OCP. 2. Quando FSC ha ricercato osservazioni da parte dei portatori d'interesse, la maggior parte dei commenti

¹⁷ <https://ocphelp.zendesk.com/hc/en-gb/articles/201803356-Can-I-use-the-OCP-for-anything-other-than-entering-claims->

		<p>dichiarazioni possono essere fidate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti d'origine, così l'utente sa l'elenco potenziale delle specie e dei Paesi in un particolare prodotto o tipo di prodotto FSC. <p>3. Questa opzione permette l'uso di sistemi di verifica alternativi, che alcuni portatori d'interesse hanno detto che probabilmente utilizzerebbero;</p> <p>4. Questa opzione permette l'uso dell'OCP, che include il potenziale perché venga saltata la porzione in situ della verifica.</p>	<p>ha riguardato la complessità che i sistemi multipli introducono nel sistema FSC. Man mano l'approccio alla verifica delle transazioni diventa più flessibile, la complessità ed il costo aumentano per i portatori d'interesse FSC.</p>
<p>B: ASI conduce verifiche di catena di fornitura su una base campionaria.</p>	<p>Efficace solo sulle catene di fornitura selezionate, e per le specifiche transazioni controllate.</p>	<p>1. Questa opzione dà ad ASI il controllo sulla verifica delle catene di fornitura complete.</p> <p>2. ASI ha già la capacità, con accordi in essere, di condurre regolari verifiche di sorveglianza, valutazioni con breve avviso e verifiche di conformità per gli enti di certificazione.¹⁸</p>	<p>1. Il costo delle valutazioni ASI è al momento sconosciuto, ma stimato essere alto.</p> <p>2. La quantità di verifiche di catene di fornitura che ASI può condurre fisicamente ogni anno è bassa, rispetto al numero di organizzazioni certificate FSC.</p> <p>3. La complessità è considerata</p>

¹⁸ http://www.accreditation-services.com/wp-content/uploads/downloads/2011/09/ASI-INF-20-100-ASI_Glossary_v1.0.pdf

		<p>3. ASI può organizzare verifiche a monte o a valle laddove vengono tracciate le informazioni sulle transazioni d'acquisto e vendita FSC, da un'organizzazione certificata all'altra.</p>	<p>da moderata ad alta rispetto alle altre opzioni.</p>
<p>C: Gli enti di certificazione raccolgono un campione di documenti sulle transazioni d'acquisto durante le verifiche ed il rinnovo delle verifiche principali, che viene poi verificato dall'ente di certificazione del fornitore.</p>	<p>Efficace solo per un campione di transazioni FSC, a meno che tutte le transazioni FSC non vengano verificate.</p>	<p>1. Questa opzione conferisce alle organizzazioni certificate con un punteggio CPI uguale o superiore a 51 la scelta se dare mandato al loro ente di certificazione di verificare un campione di 30 fatture con il fornitore dell'organizzazione, oppure di usare l'OCP. Le organizzazioni certificate in regioni con un punteggio CPI uguale o inferiore a 50 hanno facoltà di scelta se dare mandato al loro ente di certificazione di verificare il 100% delle fatture con i fornitori dell'organizzazione.</p> <p>2. Questa opzione usa un approccio a campione nelle regioni a basso rischio che è simile a come funziona la verifica finanziaria. Mentre questa opzione potrebbe impiegare più tempo ed</p>	<p>1. L'approccio a campionamento basato sul rischio può richiedere più tempo e sforzo durante la verifica da parte degli enti di certificazione.</p> <p>2. Alcuni portatori d'interesse sono preoccupati in merito a cosa potrebbe significare per i costi delle loro verifiche un aumento di tempo ed impegno richiesto.</p> <p>3. Sussiste un potenziale problema se il cliente certificato è certificato da un ente di certificazione ed il fornitore certificato è certificato da un ente di certificazione diverso.</p> <p>4. Potrebbero essere necessari accordi di riservatezza tra enti di certificazione così che essi possano verificare la specifica documentazione di transazione.</p>

		<p>impegno in corso di verifica, essa potrebbe ridurre la quantità di dichiarazioni FSC inaccurate nelle situazioni a basso rischio.</p>	<p>5. La complessità è considerata da moderata ad alta rispetto alle altre opzioni, dipendendo dalla designazione del rischio dell'organizzazione.</p>
<p>D: Le organizzazioni inseriscono le informazioni sulle transazioni di vendita certificate FSC in un OCP modificato, che genererà certificati digitali di transazione.</p>	<p>Efficace solo per un campione di transazioni FSC, a meno che tutte le transazioni FSC non vengano verificate.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non appena l'organizzazione certificata inserisce le proprie vendite FSC nell'OCP, quest'ultimo produrrà una registrazione univoca di dichiarazione digitale. L'organizzazione è responsabile di notificare al cliente quella registrazione di dichiarazione digitale. 2. Questa opzione conferisce alle organizzazioni certificate in regioni con un CPI uguale o superiore a 51 la scelta se inserire nell'OCP le proprie fatture di vendita FSC, con informazioni limitate (ossia senza il nome/codice del cliente). 3. Questa opzione affronta la preoccupazione dei portatori d'interesse in merito all'immagazzinamento di dati confidenziali in un sistema online, riducendo al contempo il numero di dichiarazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenzialmente è richiesto un maggiore lavoro amministrativo da parte dell'organizzazione certificata che fornisce in modo sicuro la dichiarazione digitale ai propri clienti. 2. Sussiste il potenziale per un maggior tempo e difficoltà di verifica dell'ente di certificazione per verificare che i propri clienti stiano notificando ai loro clienti certificati la dichiarazione digitale, e che l'organizzazione stia controllando la dichiarazione digitale a lei fornita dai suoi fornitori. 3. Inserire le vendite FSC, al contrario degli acquisti FSC, potrebbe incrementare il carico sulle organizzazioni che hanno più clienti e più vendite rispetto a fornitori ed acquisti.

		<p>inaccurate all'interno del sistema FSC.</p> <p>4. Questa opzione rimuove il bisogno che sia necessario mantenere una qualsiasi informazione confidenziale nell'OCP.</p>	<p>4. Le organizzazioni avranno la necessità di inserire le loro vendite FSC nell'OCP, ma poi anche d'inviare il certificato di transazione digitale, da verificarsi, ai loro clienti.</p> <p>5. La complessità è considerata alta comparata alle altre opzioni.</p>
<p>E: Le organizzazioni inseriscono nell'OCP le informazioni sulle transazioni d'acquisto certificate FSC.</p>	<p>Efficace per tutte le transazioni certificate FSC.</p>	<p>1. Questa opzione permette alle organizzazioni certificate di fare uso della piena funzionalità dell'OCP. Un sistema che viene usato da tutte le organizzazioni certificate riduce la complessità per esse e per gli enti di certificazione.</p> <p>2. L'OCP può supportare la gestione dei requisiti di certificazione e assistere nel processo di verifica. Per esempio, l'OCP fornisce le organizzazioni certificate di¹⁹:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamenti automatici in merito a modifiche al campo di applicazione/status del certificato dei fornitori 	<p>1. Questa opzione richiede che le organizzazioni certificate usino la piattaforma FSC e non permette altre tecnologie per soddisfare il criterio di verifica delle transazioni.</p>

¹⁹ http://www.accreditation-services.com/wp-content/uploads/downloads/2011/09/ASI-INF-20-100-ASI_Glossary_v1.0.pdf

		<p>connessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un elenco di acquisti e vendite certificate FSC; • Una lista di fornitori e clienti certificati FSC; • Transazioni certificate FSC verificate, cosicché le dichiarazioni possono essere fidate; • Documenti d'origine in modo che l'utente sappia l'elenco potenziale delle specie e dei Paesi in un particolare prodotto o tipo di prodotto FSC. 	
<p>F: Nessuna modifica all'attuale sistema COC, che non richiede la verifica delle transazioni.</p>	<p>Non efficace</p>	<p>1. Non vi sarà alcuna modifica all'interno degli standard o politiche FSC per le organizzazioni certificate, per gli enti di certificazione o per ASI.</p>	<p>1. La credibilità di FSC è a rischio, dal momento che dichiarazioni fuorvianti e false continueranno ad essere prevalenti nel sistema FSC.</p> <p>2. I portatori d'interesse sapranno che FSC ha identificato un rischio significativo per il sistema e non ha affrontato tale rischio (si veda Sezione 2).</p>



Forest Stewardship Council®

ic.fsc.org

FSC International Center GmbH
Charles-de-Gaulle-Straße 5 · 53113 Bonn · Germany

